



Comune di Bologna



**Sostenibilità
è Bologna**

Dipartimento Riqualificazione Urbana
Settore Piani e Progetti Urbanistici
U.I. Progettazione Urbanistica

POC rigenerazione di patrimoni pubblici

27|7|2015

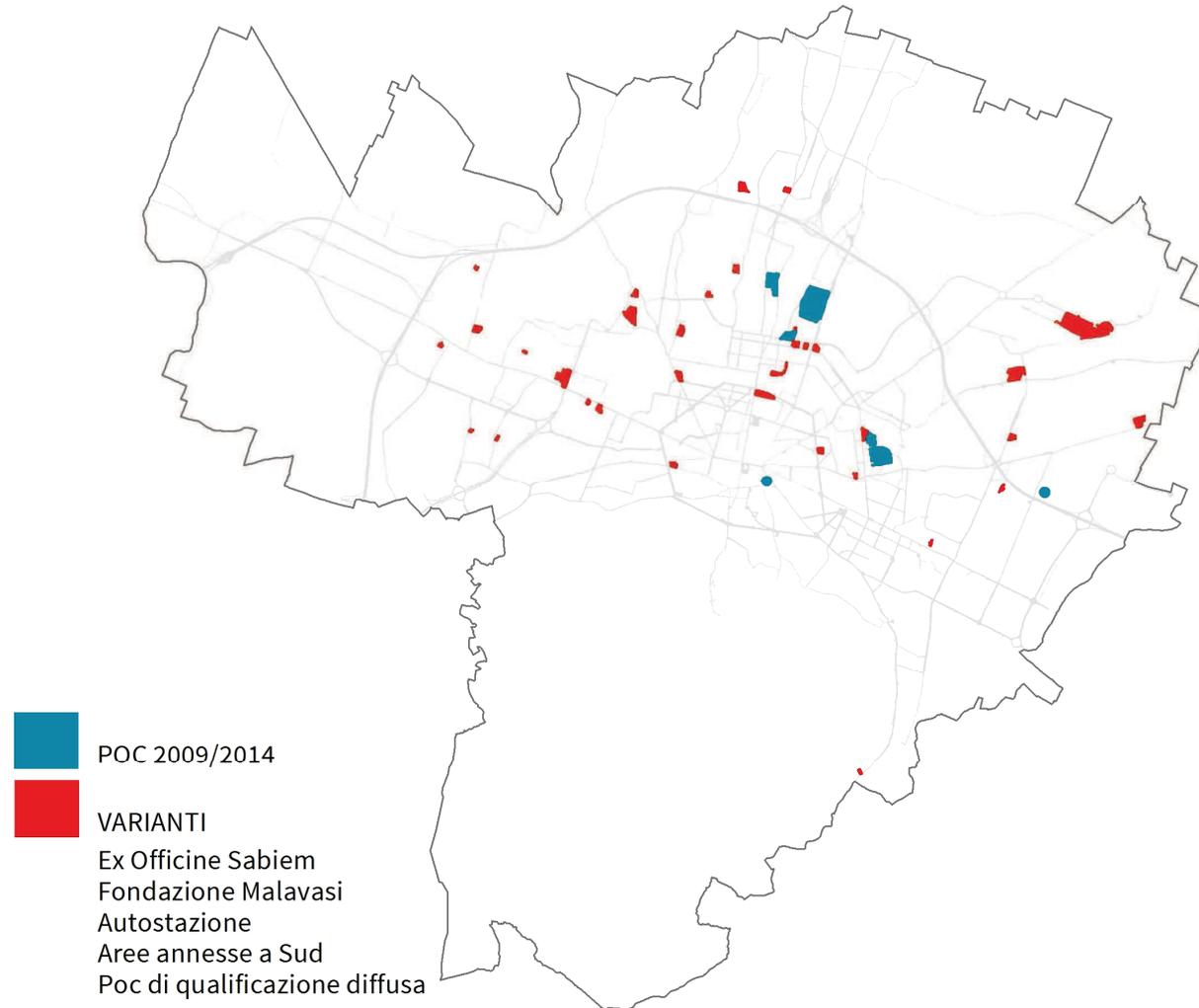


NATURA, FORMAZIONE E OBIETTIVI DEL POC_RPP

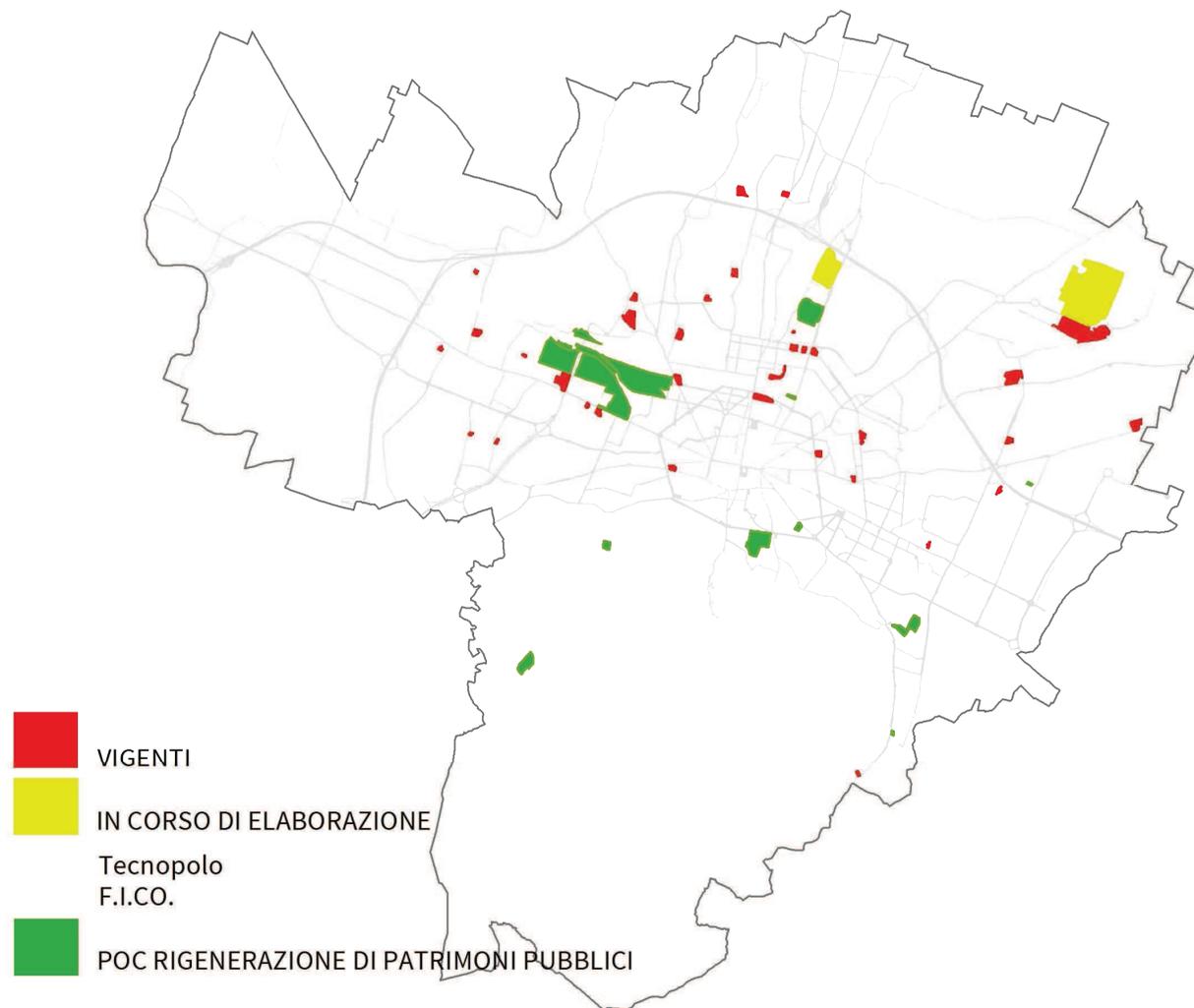
elaborati costitutivi del Piano operativo comunale Rigenerazione patrimoni pubblici

- Relazione
- Norme
- Tavola: aree oggetto d'intervento
- Documento programmatico per la qualità urbana
- Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale
- Relazione geologica e sismica
- Carta unica del territorio - Tavole e Schede dei vicoli

Poc 2009/2014: “il” Poc “unico” e le sue “varianti”



2015: “i” Poc vigenti e in corso di elaborazione



natura del Poc_Rpp

(nuova) natura del Poc: non più strumento unico e onnicomprensivo di programmazione delle trasformazioni in un quinquennio, ma insieme coordinato di più Poc **specifici o tematici coordinati** tra loro e con diverse validità nel tempo

▶▶ QUINDI UN INSIEME DI STRUMENTI CHE TROVANO NEL POC UNA COMPOSIZIONE COORDINATA

obiettivi del Poc_Rpp

- 1** chiusura Accordi su patrimoni pubblici
- 2** opportunità per attuare la strategia “città della ferrovia”
- 3** non consumo di suolo, riqualificazione aree dismesse, bonifica ambientale
- 4** valorizzazione del patrimonio comunale: nuove attrezzature per nuove esigenze

obiettivi del Poc_Rpp / 1

chiusura degli Accordi sui patrimoni pubblici, con la definitiva valorizzazione urbanistica degli stessi

obiettivi del Poc_Rpp / 1

il percorso procedurale: dai primi accordi al piano

ACCORDO CON AGENZIA DEL DEMANIO, INVIMIT SGR SPA, ALMA MATER STUDIORUM-UNIVERSITA' DI BOLOGNA

maggio 2007 - protocollo d'intesa tra Comune, Ministero dell'Economia e delle Finanze e Agenzia del Demanio per avviare la definizione di un Programma Unitario di Valorizzazione (PUV)

marzo 2009/ottobre 2010 - intesa istituzionale e accordo integrativo sottoscritti tra Agenzia e Comune

novembre 2012 - accordo tra Agenzia e Comune per la definizione del Programma Unitario di Valorizzazione Territoriale (P.U.Va.T. Bologna)

marzo 2014 - Comune e Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, con il placet dell'Agenzia del Demanio, sottoscrivono un accordo per il recupero e la valorizzazione dell'area "ex Staveco", finalizzato alla realizzazione di un campus universitario

giugno 2014 - Agenzia del Demanio, a seguito di una specifica manifestazione d'interesse da parte di Invimit Sgr per conferire 18 immobili statali ad uno o più fondi immobiliari a gestione diretta, individua la società Invimit Sgr- Investimenti Immobiliari Italiani Società di gestione del risparmio - S.p.A come il soggetto cui affidare il processo di valorizzazione delle aree del P.U.Va.T. Bologna.

marzo 2015 - accordo quadro per l'attuazione del P.U.Va.T. Bologna, propedeutico al Poc

obiettivi del Poc_Rpp / 1

il percorso procedurale: dai primi accordi al piano

ACCORDO CON CASSA DEPOSITI PRESTITI INVESTIMENTI

dicembre 2013 - Agenzia del Demanio aliena al F.I.V. - Fondo Investimenti per le Valorizzazioni - Comparto Extra, gestito da CDP Investimenti Sgr S.p.A. tre compendi immobiliari statali inclusi nel portafoglio P.U.-Va.T. Bologna: le ex caserme Sani, Masini e Mazzoni. CDPI partecipa al tavolo P.U.Va.T. e si decide per un accordo autonomo sui tre beni.

giugno 2015 - sottoscrizione accordo propedeutico al POC, tra Comune e CDPI Sgr Spa

obiettivi del Poc_Rpp / 1

il percorso procedurale: dai primi accordi al piano

ACCORDO CON LE SOCIETA' DEL GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE SPA

luglio 2006 - Comune, Provincia di Bologna, Regione Emilia-Romagna e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Sottoscrivono l'Accordo territoriale relativo agli assetti territoriali, urbanistici e infrastrutturali della Nuova Stazione Ferroviaria di Bologna Centrale

marzo 2007/giugno 2007 - accordi tra Comune, Provincia di Bologna, Regione Emilia-Romagna e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. relativamente ad impegni reciproci volti a favorire la realizzazione dell'opera pubblica denominata "People Mover", per la realizzazione degli interventi infrastrutturali a supporto della nuova stazione ferroviaria di Bologna, per il completo sviluppo ed attuazione del Servizio Ferroviario Metropolitano bolognese;

giugno 2007 - accordo tra Comune e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. per l'espletamento del concorso internazionale di progettazione per il nuovo complesso integrato nell'ambito della stazione di Bologna: il concorso si è svolto tra il 2008 e il 2010 ed è stato vinto da Arata Isozaki

gennaio 2008 - FS Sistemi Urbani presenta un "Piano di sviluppo del polo funzionale della nuova stazione ferroviaria di Bologna: Piano per la trasformazione urbana dell'ambito ferroviario Ravone-Mascarella-Reno"

obiettivi del Poc_Rpp / 1

il percorso procedurale: dai primi accordi al piano

ACCORDO CON LE SOCIETA' DEL GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE SPA

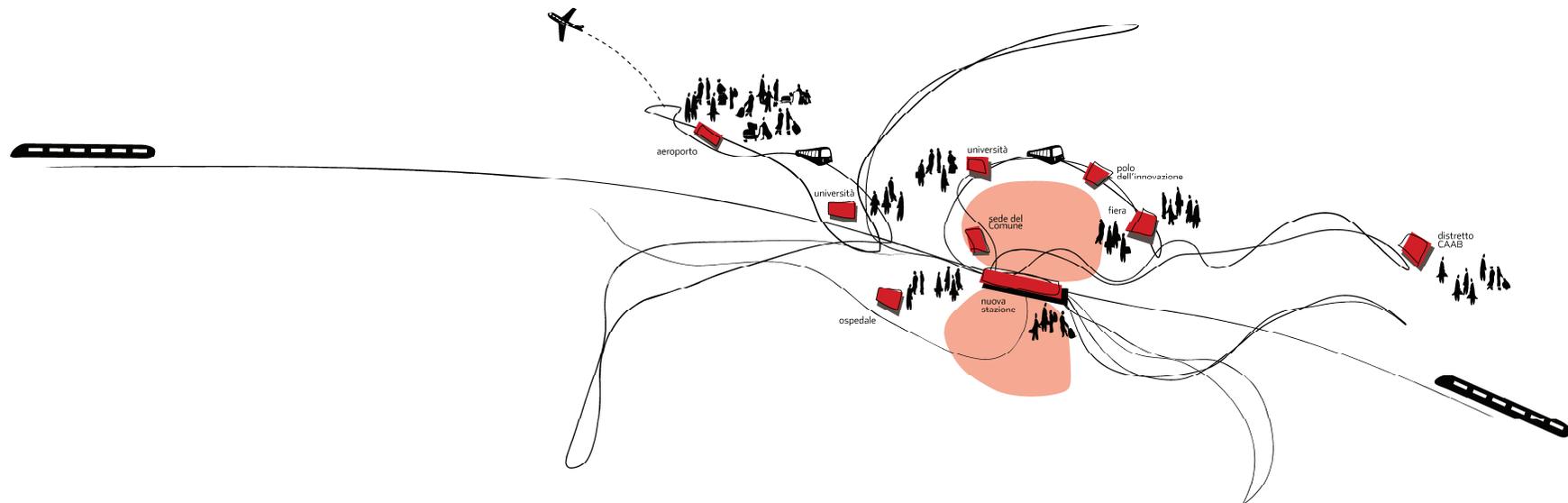
aprile 2012 FS Sistemi Urbani presenta il “Masterplan delle aree di Ravone, Prati di Caprara e Cave di Reno”

novembre 2012 FS converge all'interno del percorso di definizione del P.U.Va.T. Bologna e si decide per un accordo autonomo sui beni in proprietà

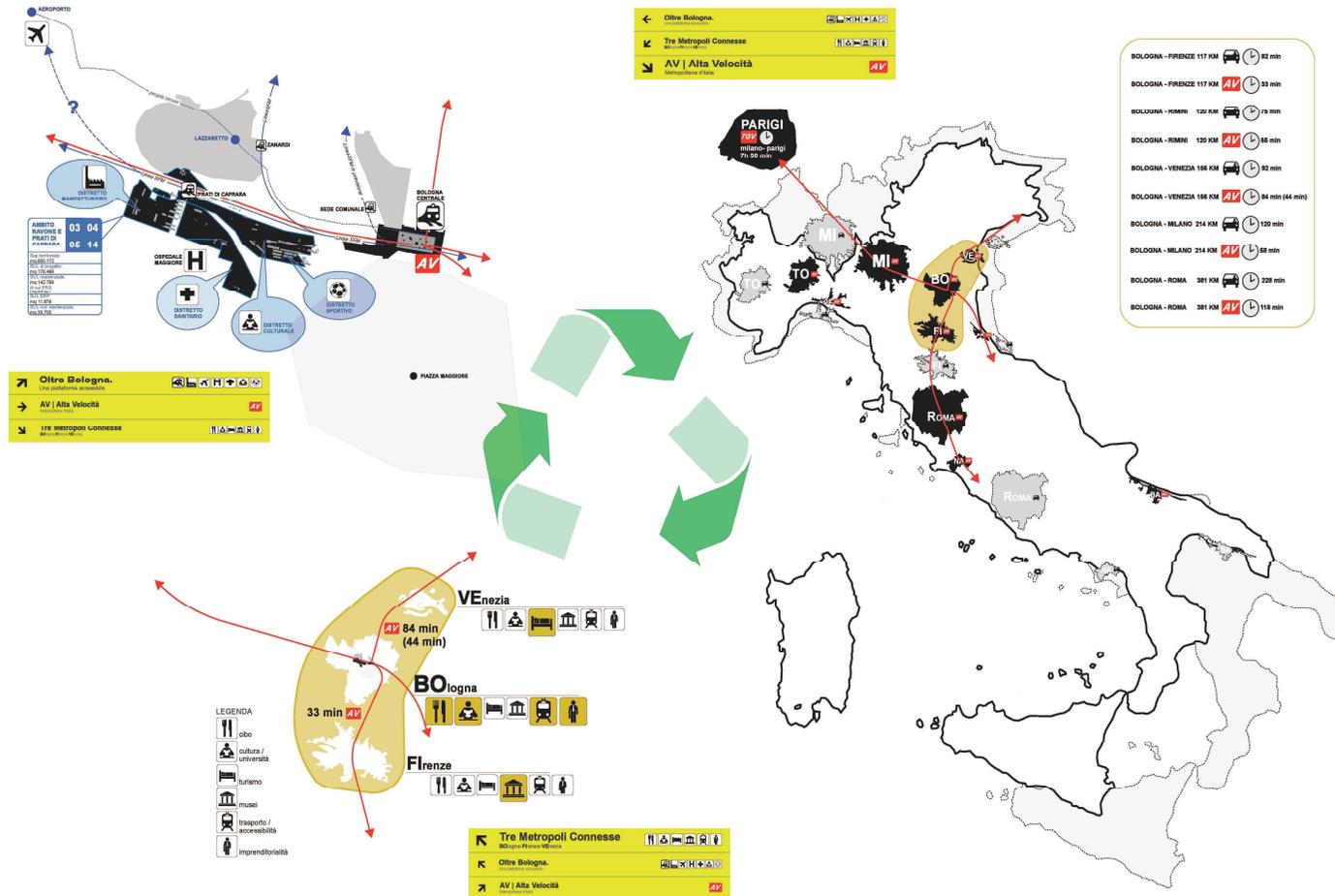
luglio 2015 sottoscrizione accordo propedeutico al Poc, tra Comune e società del gruppo FS, rappresentate da FS Sistemi Urbani

obiettivi del Poc_Rpp / 2

straordinarie opportunità offerte dagli
ambiti di sostituzione militari e ferroviari
per la “città della ferrovia”



obiettivi del Poc_Rpp / 2



obiettivi del Poc_Rpp / 3

- non consumare suoli nel territorio rurale
- riqualificare aree dismesse conferendo loro un nuovo significato urbano
- bonifica ambientale



obiettivi del Poc_Rpp / 4

valorizzazione del patrimonio comunale
per l'aggiornamento e l'adeguamento del
sistema delle attrezzature e degli spazi
collettivi: nuove attrezzature per nuove
esigenze